

Rivoluzione supermercati

► Dalla musica alle casse “silenziose”, così cambieranno i grandi negozi della Capitale
Protocollo Regione-associazioni per rendere la spesa meno complicata per gli autistici

Cambia la spesa dei cittadini del Lazio. Nei supermercati spariranno le luci sparate a mille, i din don ad altissimo volume, i profumi spruzzati all'improvviso tra le corsie. C'è chi la chiama “La rivoluzione della gentilezza” e la Regione Lazio propone questo cambio di passo a tutta la Gdo, la Grande distribuzione organizzata. L'idea dell'assessore ai Servizi sociali **Massimiliano Maselli** coinvolge un po' tutti, ma soprattutto le persone autistiche (sono, secondo stime di alcune associazioni di pazienti, circa 60.000 tra coloro in trattamento e chi, invece, non ha una diagnosi conclamata). E questa mattina sarà firmata l'intesa con le sigle che riuniscono praticamente tutti i supermercati della Regione.

all'interno

Luci basse e casse silenziose rivoluzione supermercati (e gli autistici ringraziano)

► Rumori ridotti anche tra le corsie e niente più profumi aggressivi nell'aria
Con il progetto “calma sensoriale” la spesa diventa facile per i più fragili

L'ASSESSORE MASELLI:
“PER LE PERSONE CON
QUESTO DISTURBO
È FONDAMENTALE
ELIMINARE I FATTORI
DI STRESS”

**STAMATTINA VERRÀ
FIRMATO IL PROTOCOLLO
DI INTESA TRA REGIONE
E I RAPPRESENTANTI
DI TUTTA LA GRANDE
DISTRIBUZIONE**

IL FOCUS

Cambia la spesa dei cittadini del Lazio. Nei supermercati spariranno le luci sparate a mille, i din don ad altissimo volume, i profumi spruzzati

all'improvviso tra le corsie. C'è chi la chiama “La rivoluzione della gentilezza” e la Regione Lazio propone questo cambio di passo a tutta la Gdo, la Grande distribuzione organizzata.

L'idea dell'assessore ai Servizi sociali **Massimiliano Maselli**



coinvolge un po' tutti, ma soprattutto le persone autistiche (sono, secondo stime di alcune associazioni di pazienti, circa 60.000 tra coloro in trattamento e chi, invece, non ha una diagnosi conclamata). E questa mattina sarà firmata l'intesa con le sigle che riuniscono praticamente tutti i supermercati della Regione: Federdistribuzione; Confcommercio Lazio; Confesercenti Lazio; Ancc Coop, l'Associazione nazionale delle cooperative di consumatori; Ancc Conad, l'Associazione nazionale cooperative dettaglianti, Confapi Lazio e Federlazio. In pratica, migliaia di supermercati a Roma e del Lazio che potranno decidere, volontariamente, come e per quanto tempo aderire.

LE MODALITÀ

C'è chi comincerà con un paio di ore al giorno per alcuni giorni alla settimana. E poi, gradualmente, potrebbe decidere di aumentare. Le modalità sono diverse, anche riducendo il bip della cassa poco prima di mettere la spesa nei sacchetti. «Il progetto "calma sensoriale" nasce da una precisa esigenza, quella di dare giusta importanza al ruolo cruciale che riveste l'aspetto della sensorialità nell'autismo - spiega Maselli - Sappiamo che nei soggetti con

questo disturbo la percezione avviene come se tutti i cinque sensi fossero attivati simultaneamente per captare le informazioni. Quindi rumori, luci e confusione possono creare enormi stati di ansia o comportamenti ossessivi. Vogliamo permettere alle persone con disturbo dello spettro autistico e alle loro famiglie di potersi recare in giorni e orari prestabiliti in un supermercato e fare la spesa in una situazione di assoluta tranquillità, evitando il più possibile situazioni di stress».

L'INCLUSIONE

«La ricetta per una società inclusiva e attenta ai più fragili è quella di educare al rispetto e alla condivisione. E lo si fa lavorando sulla quotidianità, che può essere "appunto" andare semplicemente a fare la spesa. Con questa iniziativa la Regione Lazio dà un bel segnale: una società veramente accogliente deve rendere tutti gli aspetti dell'esistenza accessibili», aggiunge Maselli che una volta avviato con le categorie ha intenzione di presentarlo agli altri assessori alle Politiche sociali delle diverse regioni italiane per sviluppare il modello in tutta la penisola.

IL PERCORSO

«Si tratta di un percorso virtuoso per una società a misura d'uomo e di un modello sociale basato sulla fratellanza. Sono orgoglioso che il Lazio abbia intrapreso un nuovo corso sulle politiche per la disabilità, aggiungendo un nuovo mattoncino con il protocollo d'intesa. Scriviamo un'altra bella pagina, insieme con le associazioni di categoria degli esercenti», dice **Francesco Rocca**, presidente della Regione Lazio. Il mondo delle imprese, dunque, diventerà più inclusivo e partecipa a un percorso che, anche negli anni a venire, potrà portare loro a modificare la gestione stessa delle attività commerciali. «Non possiamo che accogliere con soddisfazione l'ampia disponibilità del mondo del commercio e della distribuzione, affinché il Lazio superi le barriere e riduca le distanze - commenta il vicepresidente della Regione e assessore allo Sviluppo economico, **Roberta Angelilli** - Le buone pratiche della calma sensoriale, a favore delle persone con il disturbo dello spettro autistico e delle loro famiglie, sono un esempio di civiltà e di educazione della nostra società per una Regione solidale e inclusiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore all'Inclusione sociale e ai Servizi alla persona della Regione Lazio **Massimiliano Maselli**

